



Città metropolitana
di Roma Capitale

**U.C. Risorse Umane
Direzione - UCT0100**

e-mail: concorsiassunzioni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4982 del
27/12/2023

Il Dirigente del servizio
Berno Paolo

Responsabile dell'istruttoria

Rosaria Calì

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Mariagrazia Tramontozzi

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Avviso di selezione per la progressione tra l'Area degli Istruttori e l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022, riservata al personale di ruolo non dirigente della Città metropolitana di Roma Capitale per la copertura dei seguenti posti nei singoli profili di Funzionario/Elevata Qualificazione ("Famiglia professionale Tecnica"): n. 22 posti Funzionario Tecnico - Cod. FT13; n. 2 posti Funzionario Ambientale - Cod. FAB13; n. 1 Posto Funzionario Informatico - Cod. FI13. ESCLUSIONI E AMMISSIONI CON RISERVA ALLA PROCEDURA SELETTIVA AMMISSIONI DOMANDE REGOLARIZZATE CON SOCCORSO ISTRUTTORIO, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), L. 241/1990

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Berno Paolo



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), Triennio 2023-2025.";

Visti:

la legge n. 56/2014 con la quale è stato ridefinito l'ordinamento delle Province ed è stata istituita, tra le altre, la Città metropolitana di Roma Capitale in sostituzione dell'omonima Provincia e si è provveduto ad un processo di riordino delle funzioni dei citati Enti;

l'art. 35, comma 7, del D.lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che "*Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, nel rispetto dei principi fissati dai commi precedenti*";

l'art. 89, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, il quale dispone che "*In mancanza di disciplina regolamentare sull'ordinamento degli uffici e dei servizi o per la parte non disciplinata dalla stessa, si applica la procedura di reclutamento prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487*";

il vigente "Regolamento sulle modalità di acquisizione e di sviluppo delle risorse umane" approvato con Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 72 dell'11.06.2021;

Visti inoltre:

l'art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001, come riformulato dall'art. 3, comma 1, del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che, in merito alle progressioni tra le aree, dispone tra l'altro, che: "Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. ... All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente";

il D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;



l'art. 13 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali personale non dirigente del 16.11.2022, triennio 2019/2021;

la determinazione dirigenziale R.U. n. 2406 del 20.07.2023 avente ad oggetto: "Capacità Assunzionali Anno 2023 e specifica Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O. - Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale) della Città metropolitana di Roma Capitale relativo al triennio 2023- 2025;

il Regolamento per le Progressioni tra le Aree del personale di ruolo non dirigente della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 131 del 25.07.2023;

Vista la Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4277 del 5.12.2023 avente oggetto: "Avviso di selezione per la progressione tra l'Area degli Istruttori e l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022, riservata al personale di ruolo non dirigente della Città metropolitana di Roma Capitale per la copertura dei seguenti posti nei singoli profili di Funzionario/Elevata Qualificazione ("Famiglia professionale Tecnica"): n. 22 posti Funzionario Tecnico - Cod. FT13; n. 2 posti Funzionario Ambientale - Cod. FAB13; n. 1 Posto Funzionario Informatico - Cod. FI13" - ESCLUSIONI E AMMISSIONI CON RISERVA ALLA PROCEDURA SELETTIVA Soccorso Istruttorio, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), L. 241/1990.

PRESO ATTO che, con la suddetta Determinazione Dirigenziale, si è proceduto all'esclusione di n. 5 candidati che non risultavano in possesso dei requisiti richiesti;

CONSIDERATO che con la stessa Determinazione Dirigenziale:

1. si è proceduto all'ammissione con riserva di n. 32 candidati, per i quali le domande di partecipazione alla selezione risultavano regolarmente prodotte nei modi e nei termini prescritti nell'Avviso di riferimento;
2. si è ritenuto di procedere al soccorso istruttorio, ex art. 6 comma 1, lett. b), L. 241/90, per consentire secondo il principio del *favor participationis*, di sanare irregolarità che non apparivano configurare fattispecie escludenti, non comportando, di fatto, modifiche sostanziali alla domanda presentata, per n. 15 candidati;

CONSIDERATO che, nella suddetta Determinazione Dirigenziale, era stato stabilito che i candidati interessati alla procedura del soccorso istruttorio diretta a sanare le irregolarità riscontrate nella domanda di partecipazione, avrebbero dovuto presentarsi presso l'"Ufficio Concorsi" della Direzione Risorse Umane, a decorrere dal 7.12.2023 al 18.12.2023, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, muniti di copia del documento di identità in corso di validità e che la mancata regolarizzazione da parte del candidato dei vizi sanabili contenuti nella domanda, entro il termine perentorio delle ore 13:00 del 18.12.2023, avrebbe comportato, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, l'esclusione dalla selezione per mancanza dei requisiti previsti;

CONSIDERATO che tutti i candidati interessati al soccorso istruttorio si sono presentati presso l'Ufficio Concorsi, nei tempi e nei modi previsti ed hanno provveduto a sanare le irregolarità riscontrate nella domanda di partecipazione;

CONSIDERATO che nell'Avviso era specificamente previsto, all'art. 3, che al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura, l'accertamento dei requisiti dichiarati dai candidati sarebbe potuto essere effettuato in ogni momento, anche successivamente all'eventuale



stipula del contratto individuale di lavoro e, pertanto, tutti i candidati che hanno regolarmente presentato la domanda sono considerati ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati;

RITENUTO pertanto, di ammettere con riserva, tutti i candidati che hanno regolarizzato la domanda di partecipazione alla selezione con il soccorso istruttorio aggiungendoli ai candidati già ammessi con riserva con la predetta Determinazione Dirigenziale;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, così come modificato dal D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29 dicembre 2022;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. di procedere all'ammissione con riserva di n. 15 candidati che hanno provveduto attraverso la procedura del Soccorso Istruttorio a sanare le irregolarità riscontrate nella domanda di partecipazione dell'Avviso in parola;
2. di allegare alla presente Determinazione Dirigenziale, costituendone parte integrante e sostanziale, l'Elenco degli ammessi ed esclusi pubblicato con Determinazione Dirigenziale R.U. 4277 del 5.12.2023 aggiornato con l'inserimento degli ulteriori codici UID dei candidati suddetti;
3. di provvedere alla pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale dell'Elenco degli ammessi e degli esclusi aggiornato;
4. di dare atto che non si rileva conflitto di interessi in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente che sottoscrive la presente determinazione;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale